

Relazione al Parlamento

ai sensi dell'art. 3, 2° comma della legge 15 dicembre 1998, n. 438.

In ossequio al disposto dell'art. 3, 2° comma della legge 15 dicembre 1998, n. 438, concernente il contributo statale a favore delle associazioni nazionali di promozione sociale, presento la richiesta relazione, redatta sulla base della documentazione prodotta, ai sensi dell'art. 1 della legge medesima, dalle associazioni che hanno ottenuto il contributo statale relativo all'anno 1998.

Va preliminarmente precisato che la somma stanziata per l'anno 1998 è stata di Lire 10 miliardi, destinati, per il 50% alle persone giuridiche privatizzate ai sensi dell'art. 115 del D.P.R. 24 luglio 1977, n. 616 e successive modificazioni, escluse quelle combattentistiche e patriottiche, da ripartire in parti uguali, e, per il 50%, ai soggetti di cui all'art. 1, comma 1, lettera b) della legge 19 novembre 1987, n. 476 (associazioni nazionali di promozione sociale) che, secondo gli scopi previsti dai rispettivi statuti, promuovano l'integrale attuazione dei diritti costituzionali concernenti l'uguaglianza di dignità e di opportunità e la lotta contro ogni forma di discriminazione nei confronti dei cittadini, i quali, per cause di età, di deficit psichici, fisici o funzionali o di specifiche condizioni socio-economiche, siano in condizione di marginalità sociale.

La ripartizione della somma da assegnare a queste ultime associazioni viene sancita dall'art. 3 della citata legge n. 438 del 1998.

Hanno chiesto ed ottenuto il contributo relativo all'anno 1998 le seguenti associazioni:

- 1 Associazione Nazionale Mutilati e Invalidi civili (A.N.M.I.C.)
- 2 Associazione Nazionale tra Mutilati e Invalidi del Lavoro (A.N.M.I.L.)
- 3 Unione Italiana Ciechi (U.I.C.)
- 4 Ente Nazionale Protezione e Assistenza Sordomuti (E.N.S.)
- 5 Unione Nazionale Mutilati per Servizio (U.N.M.S.)

- 6 Associazione "Famiglie per l'Accoglienza"
- 7 Associazione Italiana per l'Assistenza agli Spastici - (AIAS)
- 8 Associazione Italiana Persone Down (già Associazione Bambini Down)
- 9 Associazione Nazionale Famiglie di Disabili Intellettivi e Relazionali (A.N.F.F.A.S.)

- 10 Associazione Nazionale Invalidi Civili e Cittadini anziani (A.N.I.C.I.)
- 11 Associazione Nazionale privi della vista ed ipovedenti
- 12 Associazione per la promozione sociale e culturale dei disabili visivi (Radio Club Ciechi d'Italia)
- 13 Comunità di Capodarco (già Centro comunitario Gesù Risorto)
- 14 F.I.A.D.D.A. (Famiglie italiane Associate per la difesa dei diritti degli Audiolesi)
- 15 Libera Associazione Invalidi Civili (L.A.I.C.)
- 16 U.N.I.D.O.W.N. — Unione Nazionale Down
- 17 U.N.M.I.C. - Unione Nazionale Mutilati Invalidi Civili
- 18 Unione Italiana Lotta alla Distrofia Muscolare (U.I.L.D.M.)
- 19 Unione Italiana Mutilati della voce per la tutela, l'assistenza e la rieducazione fonetica dei laringectomizzati.

Si ritiene utile precisare, al riguardo che, stante la tardività con cui è stata approvata e pubblicata la legge n. 438 del 1998, concessiva dei contributi riferiti al triennio 1998-2000, è stato possibile erogare le somme assegnate soltanto nel corso dell'anno 1999. Ciò ha indotto anche il legislatore a prorogare di un anno gli adempimenti previsti dall'art. 3 della citata legge n. 438/1998 (vedasi art. 3, 2° comma della legge 14.10.1999, n. 362, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 247 del 20.10.1999).

Pertanto, la presente relazione riferisce in merito alla concreta attività svolta nel 1999 dalle associazioni in argomento, per ognuna delle quali viene indicato:

- a) il contributo assegnato per l'anno 1998;
- b) attività svolta nel 1999;
- c) il rendiconto redatto in conformità allo schema approvato, sentiti i ministeri dell'Interno e della Sanità, con l'unito D.P.C.M. 7 giugno 1988; (All. n. 1)
- d) i risultati conseguiti nella gestione finanziaria generale 1998 nonché l'attestazione circa la regolarità dei bilanci preventivi e dei consuntivi presentati dai soggetti interessati

1 Associazione Nazionale Mutilati e Invalidi civili (A.N.M.I.C.)

a) contributo assegnato per l'anno 1998 = Lire 1.000.000.000.

b) Relazione dimostrativa del concreto perseguimento delle finalità istituzionali

L'ANMIC è Ente morale per D.P.R. 23.12.1978. Ha la sede in Roma e, fondata nel 1956, ha per legge la rappresentanza e la tutela degli invalidi civili. In sede istituzionale è rappresentata in tutte le commissioni mediche per il riconoscimento dell'invalidità civile ed è presente nella Commissione Ministeriale presso il Ministero della Sanità per il nomenclatore tariffario delle protesi.

È articolata in 103 sedi provinciali, 19 sedi regionali e 360 sezioni comunali.

Presiede la Commissione Europea per i disabili della FIMITIC.

Nel 1999 l'ANMIC, strutturata in dipartimenti, ha continuato ad assolvere il proprio compito istituzionale di rappresentanza e tutela degli invalidi civili che per legge rappresenta, quali l'assistenza amministrativa, legale, giuridica e di lavoro.

Gli eventi salienti che ne hanno caratterizzato l'attività vanno ricercati nella grande Manifestazione Nazionale del 23 giugno 1999 che ha visto la partecipazione in Roma - P.zza SS. Apostoli, di oltre 20.000 invalidi civili provenienti da ogni provincia italiana.

La manifestazione ha avuto grande eco sia sulla stampa sia attraverso le televisioni ed ha visto la partecipazione di numerose personalità politiche.

Grande importanza ha avuto anche la Conferenza Internazionale dal tema "la tutela del disabile nel 2000" che si è svolta presso il Grand Hotel Plaza di Roma nei giorni 18/19 novembre 1999, alla cui riuscita hanno contribuito insigni scienziati, specializzati nel mondo dell'handicap, provenienti, oltre che dalle principali Università italiane, anche da Germania, Gran Bretagna, Svizzera e Canada.

Intenso è stato anche il lavoro svolto dai dipartimenti operanti in seno all'Associazione tra i quali è da sottolineare, per l'ISFORDD (Istituto Formativo per disabili e disadattati), la conclusione di due importanti progetti (INTEGRA E HORIZON), portati a termine dopo numerosi incontri tra i vari partners svoltisi in diverse città europee.

Attiva è stata anche la presenza dell'associazione, sia in campo scolastico, che in campo sportivo e del tempo libero mediante manifestazioni che si sono tenute nelle varie province.

Infine, nel 1999 l'ANMIC ha continuato ad inviare gratuitamente ai soci il giornale "TN Tempi Nuovi ANMIC" e, per un'informazione in tempo reale, ha attivato un sito Internet.

- c) Rendiconto conforme allo schema approvato, sentiti i Ministeri dell'Interno e dalla Sanità, con il D.P.C.M. 7 giugno 1988.

Nel rendiconto pervenuto (All. n. 2), firmato dal Presidente nazionale e dal Presidente dell'Organo di controllo interno, viene dimostrato l'utilizzo del contributo concesso, peraltro rimasto da utilizzare nell'importo di Lire 226.315.106.

- d) Conto consuntivo 1998.

Il consuntivo relativo all'intera gestione 1998 dell'A.N.M.I.C. ha registrato entrate correnti per Lire 11.486.262.494 quasi interamente costituite da quote associative (Lire 10.932.367.691) ed uscite della stessa categoria per Lire 10.227.181.875, da cui un avanzo di rendita di Lire 553.894.803, parzialmente utilizzato per investimenti vari.

Le spese di personale dipendente assommano a Lire 778.357.411, quelle per prestazioni professionali e collaborazione a Lire 512.014.814 e gli oneri sostenuti per gli Organi istituzionali dell'Ente a Lire 458.258.204.

Per l'acquisizione di beni e servizi risultano impegnate Lire 1.825.832.984, di cui Lire 1.130.972.876 pagate e Lire 694.860.108 rimaste da pagare.

La situazione patrimoniale dell'Ente al 31.12.1998 esprimeva attività per Lire 11.363.610.074 e passività per Lire 5.322.325.399 da cui un patrimonio netto di Lire 6.041.284.75

Detto documento contabile risulta approvato dal Comitato Centrale ANMIC nella riunione del 13 luglio 1999, tenuto conto del parere favorevole espresso dal collegio sindacale nella seduta del 14 giugno 1999.

Il bilancio di previsione dell'ANMIC relativo all'esercizio 1999 risulta impostato a pareggio negli importi di Lire 8.698.000.000. Le entrate risultano costituite per la quasi totalità (Lire 8.048.000.000) da quote associative versate direttamente dai soci, dalle sezioni provinciali e quelle trattenute sulle pensioni per delega.

Tra le spese previste figurano oneri per il personale dipendente, ammontanti complessivamente a Lire 820.000.000, e compensi per prestazioni professionali per Lire 470.000.000.

Per gli Organi istituzionali dell'Ente (Comitato Direttivo, Comitato Centrale e Collegio Sindacale) sono state previste uscite per complessive Lire 585.000.000.

Il citato preventivo risulta essere stato approvato dal Comitato Centrale dell'ANMIC nella riunione del 10 marzo 1999 con la presenza del Presidente e del Collegio sindacale.

2 Associazione Nazionale tra Mutilati e Invalidi del Lavoro (A.N.M.I.L.)

a) contributo assegnato per l'anno 1998 = Lire 1.000.000.000.

b) Relazione dimostrativa del concreto perseguimento delle finalità istituzionali

L'ANMIL, eretta in ente morale con decreto luogotenenziale 22 febbraio 1945, n. 128, già personalità giuridica pubblica, ha assunto quella di diritto privato con D.P.R. 31 marzo 1979.

Ha sede legale in Roma e, a norma del proprio statuto, si richiama ai valori fondamentali della costituzione repubblicana. Non ha finalità di lucro e persegue scopi di assistenza morale e materiale dei mutilati ed invalidi del lavoro nonché di tutela e rappresentanza degli stessi, delle loro vedove e degli orfani.

Tra l'altro, l'Associazione svolge attività di studio, indagine, promozione e sviluppo sui problemi previdenziali, con particolare riguardo all'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali.

Nel 1999 è stata avviata, prendendo spunto dalla riforma della legge sul collocamento obbligatorio, un'attività di formazione rivolta non solamente al personale dipendente ma anche ai dirigenti associativi. Oltre che per le questioni strettamente rivendicative, i corsi di formazione sono stati programmati anche per gli aggiornamenti informatici del personale delle Sezioni.

La celebrazione della "Giornata" ha avuto, nel 1999, un nuovo importantissimo impulso con l'istituzionalizzazione della "Giornata per le vittime degli incidenti sul lavoro", in seguito al Decreto del Governo Prodi del 24 aprile 1998.

Dal 1999, pertanto, gli sforzi per le iniziative promozionali collegate alla "Giornata" e fino all'anno precedente raggruppate nei dieci giorni della Festa Nazionale, si sono concentrati in una settimana di attività nel periodo precedente e/o successivo alla terza domenica di maggio.

A Roma la "Giornata" è stata preceduta da una manifestazione per il conferimento del 1° Premio per la sicurezza sul lavoro e la tutela delle vittime degli incidenti sul lavoro. Nel corso della manifestazione sono stati premiati, tra gli altri, Carlo Smuraglia, Presidente della Commissione Lavoro del Senato e Renzo Innocenti, Presidente della Commissione Lavoro della Camera.

Anche sotto il profilo dell'attività promozionale l'anno 1999 è stato molto intenso, segnando ulteriori, decisi passi in avanti rispetto alla diffusione di una vera cultura della sicurezza nei luoghi

di lavoro, alla maggiore conoscenza dell'Associazione, della categoria e delle problematiche che l'Associazione stessa porta avanti.

Sono state realizzate tre iniziative di studio: una Tavola Rotonda su "Donne e lavoro: prevenzione e tutela degli infortuni e delle malattie professionali", un Convegno sulla riforma dell'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro, un incontro con il mondo della scuola sul tema della formazione degli studenti ad una cultura sulla sicurezza nel mondo del lavoro.

È stato realizzato un opuscolo che, nel presentare l'attività dell'Associazione, facesse conoscere i dati di questo fenomeno in Italia nonché la normativa riguardante la prevenzione e la sicurezza sul lavoro. L'opuscolo, illustrato con vignette prodotto e dall'umorista Vauro e tirato in un milione di copie, è stato distribuito con il Corriere della Sera del 14 maggio, unitamente agli inserti "Lavoro e Scuola", partner dell'iniziativa.

Non si può inoltre sottacere l'importanza che ha rivestito un'iniziativa come quella della campagna sociale per la sicurezza sul lavoro realizzata in collaborazione con il Ministero del lavoro e con lo stesso INAIL, attraverso spot televisivi, affissioni di manifesti e locandine, inserzioni sui maggiori quotidiani.

Presso la Sede Centrale dell'ANMIL è stato installato un numero verde per il servizio di assistenza tecnica che è ormai diventato un quotidiano punto di riferimento per tutti gli infortunati sul lavoro — soci e non soci — che, in numero sempre maggiore, rivolgono le domande più disparate ai funzionari dell'Associazione.

È stato anche attivato un numero verde per il sostegno psicologico ai soci che ha avuto un buon successo, grazie anche alla campagna promozionale che periodicamente accompagna l'iniziativa attraverso la diffusione di locandine, comunicati stampa, informazioni pubblicate dai mass-media locali e nazionali, tanto che si è reso necessario incrementare la frequenza del servizio aumentando le giornate di attività del pool di psicologi cui il servizio stesso è affidato.

Dal 1999 è entrato definitivamente a regime il nuovo servizio di assistenza medico-legale prestato presso le Sezioni provinciali: oggi il numero delle sedi presso le quali è possibile usufruire di tale servizio — sempre più numerose — sfiora adesso il 50% di tutte le Sezioni.

Presso ogni sezione provinciale è stato inoltre istituito un servizio di consulenza legale gratuita attraverso un pool di avvocati impegnati a prestare opera di consulenza giuridica e ad assumere il patrocinio legale nelle controversie in materia di collocamento al lavoro, infortuni e malattie professionali.

L'Associazione nel 1999 ha continuato a pubblicare il periodico: "Obiettivo Tutela ANMIL" che viene inviato gratuitamente a tutti i soci con abbonamento postale.

- c) Rendiconto conforme allo schema approvato, sentiti i Ministeri dell'Interno e dalla Sanità, con il D.P.C.M. 7 giugno 1988.

Nel rendiconto presentato, debitamente firmato dal Rappresentante dell'Ente e dal Presidente del Collegio sindacale e che si unisce in copia (All. n. 3) viene evidenziato l'utilizzo del contributo concesso.

- d) Conto consuntivo 1998.

Il conto consuntivo della gestione globale dell'esercizio 1998 espone entrate correnti accertate per Lire 19.700.515.688 ed impegnate uscite della stessa categoria per Lire 19.764.110.097, da cui un disavanzo di rendita pari a Lire 63.594.409.

Il conto capitale ha fatto registrare entrate per Lire 35.909.548.740 contro uscite per Lire 36.086.893.865 con una differenza negativa di Lire 77.345.362.

Pertanto, non tenuto conto delle partite di giro che pareggiano nell'importo di Lire 10.467.609.503, la gestione finanziaria in argomento si è conclusa con un disavanzo di Lire 140.939.771.

Le spese per il personale, inserite nella parte corrente, sono ammontate a Lire 9.696.108.933, con un incremento del 2,5% rispetto all'esercizio precedente.

Il netto patrimoniale è risultato di Lire 22.857.023.701 con una diminuzione di Lire 1.119.869.958 rispetto all'esercizio precedente.

Per l'acquisizione di beni e servizi risultano impegnate Lire 3.355.142.816, di cui Lire 3.106.755.815 pagate e Lire 248.387.001 da pagare.

Il Collegio sindacale dell'ANMIL si è favorevolmente espresso in merito all'approvazione del predetto consuntivo che ha poi riportato l'approvazione da parte del Consiglio Nazionale.

Il bilancio di previsione relativo all'esercizio 1999 espone entrate correnti per Lire 20.142.140.000 ed uscite della stessa categoria per Lire 19.952.890.000 con un previsto avanzo di Lire 189.250.000.

Le spese per il personale, complessivamente considerate, risultano stanziati in Lire 9.495.000.000 con una diminuzione del 3,5% rispetto al 1998.

Il Collegio sindacale, nella riunione del 21.10.1998, ha preso atto del bilancio predisposto dal Comitato Esecutivo dell'ANMIL.

L'elaborato è stato approvato dal Consiglio Nazionale dell'Ente con delibera del 5.12.1998.

3 Unione Italiana Ciechi (U.I.C.)

a) contributo assegnato per l'anno 1998 = Lire 1.000.000.000.

b) Relazione dimostrativa del concreto perseguimento delle finalità istituzionali.

L'Unione Italiana Ciechi ha personalità giuridica di diritto privato per effetto del D.P.R. 23 dicembre 1978 ed ha la sua sede centrale in Roma — Via Borgognona, 38.

Posta sotto la sorveglianza del Ministero dell'Interno, esercita le funzioni di rappresentanza e di tutela degli interessi morali e materiali dei ciechi ad essa riconosciute con D.L.C.P.S. 26 settembre 1947, n. 1047 e confermate con D.P.R. 23 dicembre 1978.

L'U.I.C. ha impiegato i fondi costituiti dal contributo di Lire 1 miliardo, erogato per la competenza 1998, in gran parte per sopperire alle spese istituzionali dell'ente in linea con gli scopi che persegue, operando nei settori specifici di interesse sociale e quindi a favore della categoria dei non vedenti.

Nel corso del 1998 ha finalizzato le proprie molteplici attività nei settori della ricerca, della stampa, della promozione sociale e della diffusione delle informazioni.

La detta attività ha interessato anche le Sezioni Provinciali e i Consigli Regionali dell'Unione che dovranno essere sempre più protagonisti nel difficile ruolo di rappresentanza e tutela dei ciechi italiani e di erogatori di servizi ad essi destinati; per tali finalità è stato istituito un apposito fondo triennale di Lire 2 miliardi, sul quale è stata impegnata la somma di circa Lire 500 milioni per le finalità di cui trattasi.

Uno dei punti su cui si è maggiormente concentrata l'iniziativa associativa è stato il nuovo programma di riforma del sistema di assistenza sociale, che ha interessato una attività di ricerca a tutti i livelli. Essa ha comportato una spesa riferita a commissioni di studio per Lire 119.558.782, e ad iniziative di promozione e tutela della categoria e di quelle con minorazioni multiple che rischiano una completa emarginazione dalla vita sociale e lavorativa, per Lire 484.968.372.

Altre iniziative intraprese dall'Unione hanno interessato i settori dello scambio con associazioni similari ed estere il cui onere è stato rispettivamente di Lire 20.000.000 e di Lire 99.700.774; l'organizzazione di corsi, convegni e conferenze mirate alle problematiche sociali per Lire 49.854.000.

Come si può facilmente notare, le spese sopra elencate hanno largamente superato l'ammontare del contributo. L'Unione ha provveduto a coprire l'eccedenza delle spese mediante l'utilizzo delle somme a propria disposizione, derivanti dalle quote associative, dalle oblazioni e dai lasciti nonché dai rimborsi ottenuti dalle gestioni speciali.

- c) Rendiconto conforme allo schema approvato, sentiti i Ministeri dell'Interno e dalla Sanità, con il D.P.C.M. 7 giugno 1988.

Nell'elaborato trasmesso, debitamente firmato dal rappresentante legale dell'Unione e dal Presidente dell'Organo di Controllo ed allegato alla presente relazione, viene evidenziato l'utilizzo del contributo assegnato. (All. n. 4)

La gestione finanziaria generale del 1998 si è conclusa: con un disavanzo di amministrazione di Lire 867.992.403; con un risultato economico in aumento di Lire 7.955.750.835.

- d) Conto consuntivo 1998.

La gestione finanziaria di competenza del consuntivo 1998 di parte corrente ha fatto registrare entrate per un importo di Lire 12.634.740.538 e corrispondenti uscite impegnate per complessive Lire 8.465.780.879, e, quindi, un avanzo di rendita di Lire 4.168.959.659.

Tra le entrate correnti figura — tra l'altro — il contributo statale di Lire 4 miliardi di cui alla legge n. 24 del 12 gennaio 1996.

Tra le uscite correnti risultano impegnati oneri diretti ed indiretti per il personale in attività di servizio per complessive Lire 1.508.507.766.

Per le acquisizioni di beni di consumo e di servizi risultano impegnate Lire 1.020.710.295, di cui Lire 941.890.254 pagate e Lire 78.820.041 da pagare.

Il preventivo 1999 espone entrate correnti per Lire 6.735.000.000 e corrispondenti uscite per Lire 7.234.628.267 con un previsto disavanzo di Lire 499.628.267 che trova copertura nel presunto avanzo di amministrazione proveniente dai precedenti esercizi.

Entrambi i predetti elaborati contabili risultano regolarmente approvati dal Consiglio Nazionale dell'Unione rispettivamente nelle riunioni del 22 aprile 1999 e del 19 novembre 1998.

Il Collegio Centrale dei Sindaci dell'U.I.C. ha espresso il proprio parere favorevole sia sul consuntivo 1998 che sul preventivo 1999 con i verbali n. 11 del 16 aprile 1999 e n. 9 del 5 novembre 1998.

4 Ente Nazionale Protezione e Assistenza Sordomuti (E.N.S.)

a) contributo assegnato per l'anno 1998 = Lire 1.000.000.000.

b) Relazione dimostrativa del concreto perseguimento delle finalità istituzionali

L'Ente nazionale per la protezione e l'assistenza dei sordomuti è stato trasformato in ente morale di diritto privato con D.P.R. 31 marzo 1979, emanato in attuazione dell'art. 115 del D.P.R. 24 luglio 1977 n. 616, con la conservazione dei compiti associativi di rappresentanza e di tutela dei minorati dell'udito e della favella indicati dalle norme vigenti e da quelle statutarie.

Nel 1999 l'E.N.S. ha concentrato le sue attenzioni alle tematiche relative all'assistenza, all'integrazione sociale ed ai diritti delle persone sorde.

Ha operato in campo internazionale a livello mondiale nell'ambito della Federazione Mondiale dei Sordi (WFD), di cui è membro fondatore, riconosciuto dall'O.N.U., U.N.E.S.C.O., B.I.T., O.M.S. e dalla Commissione C.E.E. presso la quale ha un proprio Segretariato. Il Presidente dell'E.N.S. è membro del Bureau della F.M.S.

L'E.N.S. è anche membro del Segretariato della C.E.E. per i sordi.

L'Assemblea Generale EUD si è svolta il 29 e 30 maggio 1999 a Wageningen in Olanda, dove è stato predisposto un accordo tra l'Unione Europea dei Sordi e la Federazione Mondiale dei Sordi e presentato il programma di lavoro di EUD 1999-2001.

È stato sottoposto all'attenzione dell'Assemblea il progetto per l'Istituzione di un'Università Europea per Sordi a Torino presso l'Istituto Prinotti; detto progetto ha incontrato una favorevole accoglienza da parte dei membri di EUD.

Nel luglio 1999 si è svolto vicino a Brisbane, il campo giovani della WFD che ha visto l'adesione di circa 90 giovani provenienti da tutto il mondo. Durante il campo si sono svolte varie attività generali, tra cui seminari su: lingua dei segni, leadership, storia e cultura dei sordi, azioni di lobbying, varie escursioni e una serata teatrale.

Durante l'anno 1999 l'E.N.S. ha svolto il Convegno nazionale dei giovani sordomuti iscritti all'E.N.S.

Si è svolta anche un'importante Conferenza sul tema: "La Famiglia e l'handicap dell'udito, esperienze scolastiche ed integrazione sociale", alla quale hanno partecipato in prevalenza genitori

dei bambini sordi provenienti da tutta Italia e numerosi operatori scolastici dei vari ordini interessati ad arricchire il loro bagaglio professionale.

Detta Conferenza è stata voluta dall'Ente per conoscere le esperienze dei genitori e dei professionisti nei vari momenti della vita educativa dei bambini sordi.

Alcuni seminari degli interpreti per sordi si sono svolti durante l'anno 1999.

Vi hanno partecipato oltre una cinquantina di persone già impegnate nell'attività di interpretariato a favore dei sordi, desiderose di approfondire alcuni argomenti connessi al servizio che offrono.

Sono intervenuti al Seminario anche rappresentanti stranieri, con i quali è stato possibile fare un confronto sui livelli di formazione e le possibilità occupazionali presenti in altri Paesi Europei. Si è tenuta la Conferenza nazionale sugli anziani sordomuti dal titolo: "Assistenza e comunicazione nella terza età".

La partecipazione è stata numerosa. Erano presenti molti sordi anziani provenienti da tutta Italia ed hanno apportato contributi particolarmente interessanti durante la Conferenza.

Numerose conferenze si sono svolte a livello interregionale, regionale e provinciale su vari temi quali l'orientamento e la formazione professionale per i giovani sordomuti, la libera scelta della scuola e dei metodi di comunicazione, le nuove tecniche dei media e la sordità e le difficoltà che incontrano i sordomuti anziani nella vita quotidiana.

Un rappresentante dell'E.N.S. ha partecipato alla "Giornata Europea dei disabili" indetta dall'Unione Europea.

La manifestazione internazionale si è svolta a Bruxelles nella sede del Parlamento dove hanno preso posto 500 disabili rappresentanti tutti i paesi della Comunità e di varie minorazioni e invalidità.

A Roma, nel mese di dicembre, si è svolta una manifestazione e i rappresentanti della Commissione prevista dalla legge 104/92 sono stati ricevuti dal Presidente della Repubblica.

Attiva è stata nel 1999 la partecipazione dei medici dell'E.N.S. alle Commissioni mediche e scientifiche previste dalla vigente legislazione.

Nel mese di settembre 1999 l'E.N.S. ha avviato una ricerca a livello mondiale sugli "Impianti Cocleari". È stata indirizzata una lettera a tutte le Associazioni nazionali dei Sordi nel mondo con la richiesta di informazioni e di rapporti per conoscere la loro posizione sugli impianti cocleari. La documentazione che sta pervenendo alla Sede Centrale sarà consegnata ed esaminata dalla Commissione Tecnico Scientifica dell'E.N.S.

Nell'ambito dell'impegno sociale che la Telecom sta portando avanti da alcuni anni, l'E.N.S., dopo continui contatti con quest'ultima, ha collaborato per la realizzazione di un progetto denominato "Insieme" che ha come obiettivo quello di migliorare la qualità della vita attraverso l'uso delle telecomunicazioni.

Il giorno 28 ottobre 1999 si è tenuta la Conferenza stampa per la presentazione della rete informatica realizzata dall'E.N.S. grazie all'intervento dell'Assessorato alle Politiche Sociali del Comune di Roma, della Banca Nazionale del Lavoro, della Banca di Roma e del Monte dei Paschi di Siena.

In tale occasione, dopo un periodo di esercizio sperimentale è stato presentato ufficialmente il sito Internet www.ens.it.

Durante l'anno 1999 il Centro grafo mimico visivo ha incrementato la sua attività di informazione producendo una serie di videocassette con programmi al fine di informare i propri soci sui fatti più importanti che riguardano la categoria ed il mondo sociale.

Le videocassette sono state periodicamente spedite gratuitamente alle Sedi Provinciali.

Come negli anni passati, l'impegno in ambito editoriale è stato profuso dall'E.N.S. con grande generosità e come sempre finalizzato alla realizzazione di una memoria storica dell'associazione attraverso il vissuto d'insigni dirigenti del passato. Ha anche mutato la propria testata giornalistica attraverso la variazione del titolo, oggi: P@role e Segni, e della veste grafica.

La Sede Centrale ha svolto nel 1999 un particolare impegno nei confronti della legge 104/92 per quanto riguarda l'art. 13 comma 1, lettera b, c e d, che prevede l'assegnazione alle Università di dotazioni e attrezzature tecniche per facilitare l'inserimento dei sordi.

A tal proposito il Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica ha costituito un Gruppo di Studio per esaminare le problematiche relative all'applicazione dell'art. 13 della legge sopra citata.

Al Gruppo di Studio hanno partecipato esperti nominati dal Ministero del M.U.R.S.T. tra cui il Presidente e il Segretario nazionale dell'E.N.S.

Numerosi i corsi istituiti nel 1999 per la formazione degli interpreti per sordomuti in varie province e per la conoscenza di elementi basi di L.I.S. di operatori sociali.

Il Consiglio Direttivo dell'Ente Nazionale Sordomuti, considerate le istanze pervenute da molte Sezioni prov.li ha indetto durante l'anno 1999 speciali sessioni di esami per interpreti generici da iscrivere nell'Elenco Speciale del Registro Nazionale degli Interpreti per Sordi, cui hanno partecipato persone che conoscevano la lingua mimico gestuale dei sordomuti e ciò anche in